

Architettura e spazi urbani: Siena medievale

Siena, storia e organizzazione dell'insediamento

Le origini della città di Siena sono incerte: probabilmente di fondazione etrusca, assunse carattere di città a partire dal I secolo d.C., dopo che Augusto vi fondò una colonia militare.

Ebbe notevole sviluppo in Età comunale, quando si formò larga parte del suo centro storico, tanto che nell'XI secolo vennero demolite le mura romane e la cerchia fortificata fu ampliata. Siena ha conservato la sua forma originaria grazie alla particolare morfologia del luogo: **la città è organizzata lungo tre direttrici**, obbligate dalla presenza di tre colli e segue la caratteristica forma a Y. Sulle tre vie principali si affacciano molti dei più importanti palazzi storici.

Punto di convergenza è *Piazza del Campo*, alla quale si contrappone visivamente il complesso del *Duomo* con la sua piazza. Altre vie si dispongono con andamento ricurvo attorno alle due piazze principali, seguendo l'andamento collinare della città.

Nel complesso, l'abitato è suddiviso in tre terzi, detti *Terzo di Città* (a sud-ovest, dove era l'originario insediamento), *Terzo di San Martino* (a sud-est) e *Terzo di Camollia* (verso nord).

Il massimo sviluppo si raggiunse attorno al XIII secolo, quando furono emanati numerosi regolamenti edilizi riguardanti, ad esempio, il disegno della rete viaria (1245) o la regolarità delle finestre lungo il fronte di *Piazza del Campo* (1297).

Dall'XI secolo, *Piazza del Campo* divenne il luogo delle relazioni pubbliche, delle trattative commerciali e delle riunioni popolari; in origine vi si svolgeva il mercato, poi spostato nella piazza retrostante.



La città è disposta, pertanto, attorno a tre piazze: quella dell'autorità ecclesiastica, quella delle rappresentanze civiche e quella del mercato.

Il patrimonio residenziale è rimasto sostanzialmente quello originario e i principali palazzi gentilizi prospettano lungo la *Via di città*, autentico asse rappresentativo che confluisce nei pressi del *Campo*. Ricordiamo *Palazzo Tolomei*, *Palazzo Salimbeni*, *Palazzo Monte dei Paschi*, *Palazzo Saracini*, *Palazzo Buonsignori*.

Figg. 1, 2

Vedute di Siena. Sono in evidenza *Piazza del Campo* e il *Duomo*, con la piazza adiacente realizzata al posto del mancato ampliamento della fabbrica.

I capisaldi urbani di Siena

- 1. La piazza civile: *Piazza del Campo*** è sempre stata il centro della vita civile di Siena. L'area fu sistemata alla fine del Duecento con la costruzione del *Palazzo pubblico*; questo funge anche da fulcro percettivo, per la presenza della slanciata torre e per la caratteristica forma a valva di conchiglia della piazza. I prospetti del *Campo* hanno assunto una conformazione unitaria, grazie alle norme appositamente emanate dal comune di Siena nel XIII secolo.
- 2. Il *Palazzo Pubblico*** Eretto tra il 1297 e il 1342, il palazzo è, con l'elegante facciata concava, posto a fondale di *Piazza del Campo*. Di pochi anni successiva è l'altissima *Torre del Mangia*, (88 metri), vero simbolo civico della città.
- 3. La *Loggia della Mercanzia*** L'antico mercato coperto, costruito tra l'Età gotica e il Rinascimento, era collocato presso la piazza civile e segnava l'innesto di tre delle principali vie della città.
- 4. Il *Duomo* e le sue piazze** Il *Duomo* si erge in un punto elevato e centrale della città. La piazza che lo fronteggia ha piccole dimensioni, ma un'altra piazza si apre lateralmente, là dove era stato previsto l'ingrandimento della chiesa, mai concluso. Di fronte al *Duomo* trova posto lo *Spedale di Santa Maria della Scala*, che risale ai secoli XIII-XIV.

